



## Relazione Annuale 2020 Commissione Paritetica Docenti – Studenti

Nota per la compilazione: Tutti i documenti richiamati nella presente relazione vanno caricati nell'[Ambiente condiviso in Google Drive](#).

### Presentazione

<b>Nome Dipartimento</b>	Lettere, Filosofia, Comunicazione
<b>Anno Relazione</b>	2020
<b>Data Nomina CPDS</b>	23/10/2018

	Docenti membri		Studenti membri	
	Nome	Cognome	Nome	Cognome
<b>Composizione</b> (indicare in grassetto il presidente)	<b>ALFREDO</b>		ANGELO	
	<b>PATERNOSTER</b>		GALBIATI	
	NUNZIA PALMIERI			
	MARIA	FRANCESCA	ROBERTO	
	MURRU		LOCATI	

	N°	Data	Link Verbale
<b>Calendario delle riunioni</b>	1	17.01.2020	<a href="https://intra.unibg.it/univsit/verbali/verbali-commissioni-paritetiche/lettere-filosofia-comunicazione-verbali">https://intra.unibg.it/univsit/verbali/verbali-commissioni-paritetiche/lettere-filosofia-comunicazione-verbali</a>
	2	12.06.2020	
	3	17.07.2020	
	4	03.12.2020	
	5	10.12.2020	

	Nome per esteso (Sigla)	Classe	Tipologia	Link pagina web
<b>CdS afferenti al Dipartimento</b>	Filosofia (FIL)	L-5	Triennale	<a href="https://it-fil.unibg.it/it">https://it-fil.unibg.it/it</a>
	Lettere (LET)	L-10	Triennale	<a href="https://it-let.unibg.it/it">https://it-let.unibg.it/it</a>
	Scienze della Comunicazione (SCO)	L-20	Triennale	<a href="https://it-sdc.unibg.it/it">https://it-sdc.unibg.it/it</a>
	Comunicazione, Informazione, Editoria (CIE)	LM-19	Magistrale	<a href="https://is-cie.unibg.it/it">https://is-cie.unibg.it/it</a>
	Culture moderne comparate (CMC)	LM-14	Magistrale	<a href="https://is-cmc.unibg.it/it">https://is-cmc.unibg.it/it</a>



	Filosofia e Storia delle scienze naturali e umane (FSSNU)	LM-78	Magistrale	<a href="https://ls-fil.unibg.it/it">https://ls-fil.unibg.it/it</a>
--	---	-------	------------	---

### Generale - Servizi di Supporto alla Didattica

<b>Elementi di analisi</b>	Efficacia e Fruibilità dei Servizi di supporto alla Didattica Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e di Dipartimento) per le attività didattiche Coerenza della programmazione del lavoro svolto dal personale con l'offerta formativa Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello dipartimentale) e funzionali al percorso formativo dello studente
<b>Commento</b>	I Servizi di supporto alla didattica si sono dimostrati all'altezza delle esigenze dei docenti e degli studenti in un anno accademico particolarmente difficile per le numerose situazioni di eccezionalità determinate dalla pandemia. Anche nei momenti più critici, i tecnici e il personale hanno provveduto ad aggiornare i docenti e gli studenti attraverso i tutorial, i ticket e il lavoro quotidiano di supporto individuale alla didattica on-line, agli esami a distanza e in presenza. I rapidi adeguamenti informatici delle aule con nuovi strumenti necessari per la didattica in forma mista hanno creato qualche iniziale problema, poi risolto con tempestivi interventi dei tecnici e del personale ausiliario.

### Generale - Esiti delle Relazioni Annuali e suggerimenti del NUV

<b>Elementi di analisi</b>	Profondità dell'analisi della Relazione Annuale da parte del Dipartimento Capacità del Dipartimento di programmare attività sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS e di eseguirne opportuno monitoraggio Credito e visibilità accordati alle analisi delle CPDS Considerazione da parte dei CdS dei suggerimenti del NUV nelle procedure di Riesame e delle considerazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS precedenti Effettiva valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi
<b>Commento</b>	Il Dipartimento e i CdS hanno recepito le indicazioni contenute nella Relazione Annuale e nelle osservazioni periodiche della CPDS, portando a discussione i punti di maggiore criticità e intervenendo con gli opportuni correttivi. Tuttavia non sempre si verbalizzano le discussioni (cfr. Consuntivo, azione 3).

### Generale - Pareri

<b>Elementi di analisi</b>	Effettiva richiesta di formulazione di pareri nel corso dell'anno Oggetto del parere richiesto (Attivazione e soppressione, CFU, segnalazioni dei rappresentanti)
<b>Commento</b>	Elementi utilizzati per la formulazione del parere

### Generale - Indicatori ulteriori per Indagini autonome

<b>Elementi di analisi</b>	Eventuali indicatori individuati per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa Concretizzazione di indagini autonome nel corso dell'anno a cura della CPDS Attività di concertazione con gli attori della qualità per l'individuazione degli indicatori ulteriori (Gruppo di riesame, NUV, PQA, Presidente CdS)
----------------------------	--



<b>Commento</b>	Gli indicatori utilizzati per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa sono stati analizzati e ritenuti validi ed esaustivi anche per l'anno in corso.
-----------------	--

### Generale - Modalità di lavoro della CPDS

<b>Elementi di analisi</b>	Organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale Definizione di un calendario di incontri all'inizio dell'anno accademico e aggiornamento costante con il Dipartimento sulle attività realizzate Creazione di eventuali sottocommissioni per raccolta o analisi dati Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS Modalità per sottoporre agevolmente osservazioni e proposte migliorative da parte di docenti, studenti e personale di supporto ed esistenza di procedure di gestione dei reclami.
<b>Commento</b>	Si premette che la composizione della CPDS è cambiata nel corso del 2020 per meglio rappresentare le macroaree disciplinari del dipartimento. Le professoresse Nunzia Palmieri e Maria Francesca Murru hanno avvicinato le professoresse Barbara Grespi e Piera Molinelli a partire dal mese di aprile (Verbale n.3/2020). La CPDS ha realizzato i lavori di monitoraggio dei syllabi e la stesura della Relazione finale con lavori in presenza (vedi riunioni indicate sopra) e con lavori in sottocommissioni, a cui la componente studentesca non ha partecipato. È pervenuta una segnalazione da parte di una studentessa non appartenente alla CPDS, analizzata nel quadro C - Livello aggregato.

### Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità

<b>Elementi di analisi</b>	Organizzazione di incontri per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca Difficoltà riscontrate nel coinvolgimento della rappresentanza studentesca per le attività di monitoraggio dell'offerta formativa Promozione di eventi e occasioni di confronto nel corso dell'anno
<b>Commento</b>	Le difficoltà relative al coinvolgimento degli studenti segnalate nella relazione dello scorso anno si sono ripresentate anche quest'anno. L'impossibilità di incontrarsi in presenza ha reso più complesso il coinvolgimento degli studenti; inoltre tutti gli sforzi da parte dei docenti e del presidio si sono concentrati sul garantire una didattica a distanza efficace e sull'organizzazione di esami e tesi. Non è stato possibile procedere all'elezione dei due studenti necessari per completare la composizione della commissione, che allo stato attuale comprende, oltre ai tre docenti, due studenti di cui uno - il dr. Angelo Galbiati - uscente in quanto laureato, ha gentilmente accettato di proseguire il suo mandato fino alle nuove elezioni, essendosi nel frattempo iscritto al corso di laurea magistrale in Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane. In vista di un'auspicata risoluzione dello stato di emergenza, la CPDS si impegna ad organizzare un evento di confronto con gli studenti non appena la situazione lo consentirà.

### Quadro A

<b>Descrizione Quadro</b>	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<b>Riferimenti Operativi</b>	OPIS, Almalaurea, Verbali CCdS-CPDS-CDIP, SMA, RRC, Modifiche RAD, SUA-CdS (B6-7), Relazione CPDS anno precedente, University, Segnalazioni
<b>Elementi di analisi</b>	Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS) Adeguatezza - dal punto di vista della numerosità - e valorizzazione dei docenti per le esigenze scientifiche del CdS e nel rispetto degli obiettivi didattici Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS.



<b>A livello di singolo CCdS</b>	
<b>Fil</b>	<p>Il CCdS ha preso in esame e discusso le valutazioni degli studenti (cfr. OPIS). Poiché il quadro complessivo delle valutazioni è molto positivo, sostanzialmente in linea con le valutazioni dell'anno precedente, il resoconto svolto dal CCdS nella SMA non contiene considerazioni al riguardo (cfr. osservazione nel campo relativo al livello aggregato in questo stesso quadro A). Si sottolinea come i risultati siano da valutare ancor più positivamente considerato che il secondo semestre si è svolto quasi interamente in modalità a distanza. Il livello di soddisfazione degli studenti sembra non aver risentito di questo forzato "cambiamento di paradigma".</p> <p>La CPDS, a seguito di un esame analitico delle singole AD, ha rilevato pochissime situazioni richiedenti una segnalazione da portare all'attenzione del Presidente del corso di studio. Tali situazioni riguardano in due casi il possesso delle conoscenze preliminari (domanda D1), in un terzo caso il carico di studio in rapporto ai CFU erogati (D2), in un ultimo caso la chiarezza delle modalità della prova d'esame (D4). Valori di soddisfazione inferiori al 60% di risposte positive si riscontrano soltanto negli ultimi due casi.</p> <p>Riguardo alle valutazioni dei laureandi e laureati la CPDS rileva che, se è vero che il valore del giudizio di soddisfazione complessiva da parte dei laureandi resta molto elevato (cfr. IC25 pari a 97,4%, cioè 37 studenti su 38), le risposte positive alla domanda "si riscriverebbe allo stesso corso di studio?" (da parte dei laureati) evidenziano una significativa flessione: dal 90,6% dell'anno precedente al 65,8% (cfr. IC18, 25 studenti su 38). Non essendo in presenza di un trend, bensì di un dato singolo, non si possono trarre conclusioni affrettate, ma la CPDS invita a mantenere l'attenzione sul dato. Come osserva il Nucleo di Valutazione nella sua relazione, commentando questo indicatore relativamente a diversi CdS dell'Ateneo, la decisione di riscriversi a un altro corso di studio dipende anche da altri fattori oltre alla soddisfazione, quali ad esempio la realizzazione o meno delle aspettative di trovare un impiego dopo la laurea; quindi il dato non va inteso come espressione di un giudizio negativo sul corso di studio. Nondimeno il dato è, ripetiamo, da monitorare, anche alla luce del fatto che la percentuale di laureandi che si riscriverebbe allo stesso corso di studio ma in un altro ateneo è salita dal 3,1% al 15,8% (relazione NUV, tabella 1.23, dati tratti da AlmaLaurea). Va tuttavia tenuto presente che stiamo parlando di numeri assoluti piccoli (la percentuale indicata del 15,8% corrisponde a 6 neolaureati).</p>
<b>Lettere</b>	<p>Il CCdS ha commentato e analizzato gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, la relazione del nucleo di valutazione e la scheda di monitoraggio degli indicatori (consiglio del 24.11.2020, verbale 7/2020). Analizzando la SMA, il CCdS sottolinea l'oscillazione positiva dell'indice iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella s.), ritenendo che la costante positiva sia dovuta all'attenzione portata all'orientamento in itinere, nonché all'adeguatezza dei programmi dei corsi di laurea e alla loro distribuzione equilibrata sui semestri. Si rileva viceversa fra le costanti negative l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata annuale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), che rivela una criticità accentuata dall'emergenza sanitaria, con le sue inevitabili ricadute sugli spostamenti e i viaggi di studio. Il CCdS propone di avvalersi, per gli opportuni correttivi, dell'azione prevista dal TQP 2020/21, ovvero dell'attività didattica integrativa mediante laboratori internazionali tenuti in lingua straniera, affidati a docenti madrelingua, anche afferenti a istituzioni con le quali si hanno già in essere accordi di collaborazione, per promuovere, al là dei corsi di lingua già presenti nell'offerta formativa, l'internazionalizzazione e incentivare gli studenti alla partecipazione al programma Erasmus. Il CCdS fa rilevare, inoltre, che l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) segnala una crescita in positivo dal 2014 al 2017, con un apparente contenimento nel 2018, ma in netto scostamento rispetto alle medie nazionali e di area geografica, che registrano dati molto più contenuti. Infine si fa notare che la performance dell'indicatore iC24 (abbandoni del CdS dopo N+1 anni) mostra nel 2018 un trend in diminuzione rispetto a rinunce e trasferimenti, registrando dati migliori rispetto alle medie nazionali e di area geografica. Rimane alta l'attenzione alle attività di tutorato in ingresso e alla valutazione dell'eventuale ridefinizione degli OFA per fornire agli studenti del primo anno gli strumenti utili ad affrontare il corso di laurea. La CPDS fa notare che le valutazioni degli studenti sono in linea generale molto positive, con indicatori di soddisfazione mediamente in lieve crescita rispetto all'anno precedente e tutte superiori alla media del Dipartimento. Si nota in lieve flessione, rispetto al</p>



	<p>2019, il valore relativo all'efficacia delle attività didattiche integrative (D8), una criticità confermata dal suggerimento degli studenti di aumentare l'attività di supporto ai corsi, con indicatore in crescita, a cui il CCdS ha risposto con l'attivazione di nuove iniziative di didattica integrativa per alcuni insegnamenti nell'anno accademico in corso.</p> <p>Si segnala inoltre il suggerimento degli studenti di alleggerire il carico didattico complessivo (S1), voce ricorrente e da considerare con cautela, con indicatore in crescita rispetto al valore del 2019. Si suggerisce di trattare il punto all'interno dei CCds e in Dipartimento per condividere idee su possibili correttivi, sensibilizzando i docenti a introdurre l'argomento ad apertura dei corsi, per chiarire le specificità del carico didattico nelle diverse discipline.</p> <p>Si rileva infine che la situazione di eccezionalità determinata dalla pandemia e l'introduzione di nuove modalità di insegnamento (didattica a distanza e didattica mista) non ha influito negativamente sulla valutazione degli studenti, che risulta in alcuni valori migliore rispetto agli anni precedenti.</p> <p>Sull'opportunità di alleggerire il carico didattico complessivo, come suggerito da alcuni studenti, si prevede una discussione nei CCds e in Dipartimento.</p> <p>La CPDS attesta che l'analisi della SMA e la discussione della relazione NdV in CCds sono state capillari, accurate e accompagnate da proposte e iniziative per attivare gli opportuni correttivi.</p>
CMC	<p>Il CCdS ha commentato e analizzato gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, la relazione del nucleo di valutazione e la scheda di monitoraggio degli indicatori (consiglio del 24.11.2020, verbale 7/2020). Analizzando la SMA, il CCdS sottolinea che l'indice iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella s.) è in attestazione positiva nel 2018 (59,8%) e migliore della media geografica (52,1%) e alla media nazionale (55,6%), ritenendo che la costante positiva sia dovuta all'attenzione portata all'orientamento in itinere nonché all'adeguatezza dei programmi dei corsi di laurea e alla loro distribuzione equilibrata sui semestri. Si rileva viceversa fra le costanti negative l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata annuale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), che rivela una criticità accentuata dall'emergenza sanitaria, con le sue inevitabili ricadute sugli spostamenti e i viaggi di studio. Il CCdS propone di avvalersi, per gli opportuni correttivi, dell'azione prevista dal TQP 2020/21, ovvero dell'attività didattica integrativa mediante laboratori internazionali tenuti in lingua straniera, affidati a docenti madrelingua, anche afferenti a istituzioni con le quali si hanno già in essere accordi di collaborazione, per promuovere, al là dei corsi di lingua già presenti nell'offerta formativa, l'internazionalizzazione e incentivare gli studenti alla partecipazione al programma Erasmus, con conseguente conseguimento di crediti all'estero.</p> <p>Fra gli indicatori della didattica, il CCdS prende inoltre in esame la voce iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio), indicatore che si attesta in miglioramento rispetto all'anno precedente (95,2% rispetto all'81,4%) e di poco inferiore alla media geografica (96,2%) e nazionale (96%). L'indicatore iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno <math>\frac{2}{3}</math> dei CFU previsti al I anno) segnala un miglioramento nel 2018 (71%), e attestandosi come migliore rispetto alle medie nazionali (58,6%). Il CCdS sottolinea la necessità di monitorare il dato negli anni a venire, per verificare se si tratti di una costante, proponendo come azione ricorrente il potenziamento delle attività di orientamento e tutorato in itinere.</p> <p>La CPDS evidenzia che il quadro delle valutazioni espresse dagli studenti risulta complessivamente molto positivo, in particolare riguardo alla disponibilità e alla reperibilità dei docenti, attestandosi su una media superiore all'8, più alta in tutti i valori rispetto alla media di Dipartimento e sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.</p> <p>Fra le variazioni più significative, sebbene estremamente contenute nell'oscillazione, si segnala in positivo il valore D1 relativo alle conoscenze preliminari e in negativo il valore D8 relativo al tutorato di appoggio alla didattica, criticità a cui il CCdS ha risposto con l'attivazione di nuove iniziative di didattica integrativa per alcuni insegnamenti nell'anno accademico in corso e con l'istituzione di appositi incarichi di tutorato per il recupero degli OFA.</p> <p>Fra le richieste segnalate dagli studenti nei suggerimenti, da notare le percentuali in lieve crescita relative a:</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- fornire più conoscenze di base (correttivo già in atto);</li><li>- eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;</li><li>- fornire in anticipo il materiale didattico;</li><li>- attivare insegnamenti serali</li></ul> <p>Per attuare i necessari correttivi si rende necessario un monitoraggio dell'offerta formativa per verificare eventuali sovrapposizioni di testi o argomenti trattati nei corsi, la disponibilità dei materiali didattici (correttivo già in parte avviato con l'introduzione di Leganto) e una verifica della possibilità di erogare insegnamenti nel tardo pomeriggio o in fasce orarie serali, dato l'alto tasso di studenti lavoratori iscritti al CdS.</p> <p>Come già sottolineato per altri CdS, si rileva che la situazione di eccezionalità determinata dalla pandemia e l'introduzione di nuove modalità di insegnamento (didattica a distanza e la didattica mista) non ha influito negativamente sulla valutazione degli studenti, che risulta in alcuni valori migliore rispetto agli anni precedenti.</p> <p>La CPDS attesta che l'analisi della SMA e la discussione della relazione NdV in CCdS sono state capillari, accurate e accompagnate da proposte e iniziative per attivare gli opportuni correttivi.</p>
<b>SCO</b>	<p>Il CCdS ha commentato e analizzato gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, la relazione del nucleo di valutazione e la scheda di monitoraggio degli indicatori (consiglio del 25.11.2020, verbale 7/2020). Ha riscontrato un leggero miglioramento rispetto alle domande D6-D7-D8-D10-D11 mentre sul resto si confermano i valori registrati nell'anno precedente. Vengono inoltre commentati i risultati della domanda D11 (È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?) per i singoli insegnamenti, riscontrando che la media complessiva della valutazione dei 64 insegnamenti/moduli erogati per la domanda D11 risulta essere 89,1%.</p> <p>La CPDS rileva come la questione delle conoscenze preliminari sia un aspetto critico trasversale ai diversi corsi, già ravvisabile nelle valutazioni dell'a.a.2018/2019.</p> <p>Rispetto alle valutazioni dei laureandi e laureati, la CPDS rileva un aumento della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), passata da 88,7% nel 2018 a 92,3% nel 2019. Tendenza ulteriormente confermata dai dati AlmaLaurea riportati nella relazione del NUV (tabella 1.23, p. 90), da cui risulta che la percentuale di laureandi che si iscriverebbero nello stesso CdS e nello stesso Ateneo è aumentata dal 61,2 del 2018 al 68,3 del 2019, mentre il dato di coloro che iscriverebbero nello stesso CdS ma in altro Ateneo è passato dal 15,5% del 2018 al 12,6 % del 2019.</p> <p>In merito alla numerosità dei docenti, come già osservato dalla Scheda di Monitoraggio discussa dal CCdS (verbale 7/2020), si constata come l'aumento del numero di iscritti (raddoppiato rispetto al 2015) abbia ulteriormente acuito alcune delle criticità già riscontrate nella relazione della CPDS 2019. L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) è ulteriormente peggiorato rispetto al 2018 (da 50,8 a 56,4) e risulta decisamente peggiore rispetto al dato d'area e nazionale. Stessa dinamica per l'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza). In ampio peggioramento anche l'indicatore iC19 (percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) che scende dal 56,1% al 49,2%. Sono invece in lieve miglioramento gli indicatori iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza), che resta comunque doppio rispetto alla media d'area e nazionale, e iC08 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studi), che si mantiene al di sopra della media di area e della media nazionale. Il CCdS si è impegnato a portare tali problematiche all'attenzione degli Organi di riferimento (verbale 7/2020).</p>
<b>CIE</b>	<p>Il CCdS ha esaminato e discusso in profondità gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (cfr. verbale 7/2020). È stata data adeguata pubblicità ai dati e alle loro modalità di accesso, sia nel corso del CCdS che nei quadri B6e B7 della SUA-CdS in cui si fornisce una descrizione accurata delle modalità di rilevazione e un link ai dati (sia SIS-ValDidat che Consorzio AlmaLaurea).</p> <p>La disparità del numero di questionari compilati tra i corsi (da un minimo di 12 a un massimo di 64) ha portato all'attenzione del consiglio il dato riportato nella relazione del</p>



	<p>NUV relativo alla percentuale di rifiuto della compilazione che si attesta al 3,7% al livello di Ateneo. Il CCdS si è impegnato ad attivare ulteriori iniziative di sensibilizzazione allo scopo di illustrare alle studentesse e agli studenti l'importanza di una compilazione attenta e precisa dei questionari. Contestualmente, sono state evidenziate le principali motivazioni della mancata frequenza dei corsi, disponibili nella relazione del NUV nella forma di dato aggregato (56,6% per impegno lavorativo, 13,1% per frequenza ad altri insegnamenti, 9,1% per scarsa utilità della frequenza). Dall'ultimo rapporto di riesame ciclico (analizzato e approvato in CCdS, verbale 6/2020) si rileva come il CdS abbia già adottato delle iniziative volte a rispondere alle esigenze di studenti lavoratori e studenti non frequentanti mediante la predisposizione di un corso di studi più flessibile e personalizzabile. In particolare, il gruppo di riesame nota come la concentrazione delle lezioni in 3 o 4 giorni alla settimana parrebbe aver esteso la possibilità di frequenza delle lezioni (nel 2017, 63,5 % dichiara di aver frequentato più del 75% delle lezioni mentre nel 2018 il dato sale al 70,8%. Fonte Questionario Almalaurea 2017 e 2018 allegato al Quadro 6 della Scheda SUA). Considerando lo stesso dato tra i laureati del 2019, la CPDS registra un ulteriore incremento al 75,9% (Fonte Questionario Almalaurea). La questione meriterà di essere monitorata nel corso del prossimo anno, anche in considerazione dell'adozione della didattica a distanza nel primo e in parte nel secondo semestre del 2020.</p> <p>Entrando nel merito delle valutazioni, il CCdS ha constatato come il quadro complessivo delle valutazioni sia molto positivo rispetto alla media del Dipartimento. Il dato appare rimarchevole anche in considerazione del fatto che la didattica a distanza ha caratterizzato tutto il secondo semestre.</p> <p>Il CCdS ha rilevato come le uniche valutazioni lievemente problematiche riguardino le conoscenze preliminari e i carichi didattici (D1, D2) e, in misura minore, l'adeguatezza del materiale didattico (D3). Il Collegio ha individuato alcuni interventi migliorativi volti a compensare le criticità evidenziate. Nello specifico, si tratterà di intensificare il dialogo tra i docenti i cui corsi operano su medesime o contigue aree disciplinari e di assicurare una più chiara definizione sia del tipo di materiale didattico adottato sia delle conoscenze preliminari al momento della presentazione dei corsi.</p> <p>A seguito di un esame analitico delle singole AD, la CPDS non ha rilevato ulteriori problematiche da portare all'attenzione del Presidente del corso di studio. Sulla questione delle conoscenze preliminari, registra una dinamica di miglioramento, in parte già rilevata dal Rapporto di Riesame ciclico e ulteriormente confermata dai dati dell'a.a. 2019/2020 (nell'a.a. 2015/2016 la media era del 6,9, nell'a.a. 2018/2019 è stata del 7,38 e nell'a.a. 2019/2020 è stata del 7,7).</p> <p>Il CCdS ha inoltre esaminato la scheda di monitoraggio annuale (SMA) redatta dal gruppo di riesame e i relativi indicatori (verbale 7/2020). Rispetto alle valutazioni di laureati e laureandi, il CCdS ha preso atto del consistente miglioramento degli indicatori (nel 2019, il 100% dei laureandi si è dichiarato complessivamente soddisfatto del proprio percorso, iC25). La CPDS rileva come l'esito sia in linea con i dati AlmaLaurea 2018-2019 (Relazione NUV, tabella 1.23) che mostrano come il 75,9% dei laureandi si riscriverebbe allo stesso CDS del medesimo Ateneo (69% nel 2018) mentre il 3,4% si riscriverebbe allo stesso CdS ma di un altro Ateneo (10,3% nel 2018).</p> <p>Rispetto all'adeguatezza e valorizzazione dei docenti per le esigenze scientifiche dei CDS, gli indicatori della SMA, opportunamente commentati dal CCdS, mostrano valori eccellenti per quanto riguarda la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti e l'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti. Sono invece in peggioramento, e peggiori del dato nazionale e d'area, gli indicatori sul rapporto fra docenti e studenti (iC05, iC07, iC28). Tali dati risentono del cospicuo incremento delle iscrizioni a fronte della stabilità del numero dei docenti strutturati. Il CCdS si è impegnato a monitorare adeguatamente la situazione relativa alla docenza rappresentandola agli Organi di riferimento.</p>
<b>FSSNU</b>	<p>Le valutazioni degli studenti sono molto alte, le migliori del dipartimento per tutte le domande. Si segnala soltanto qualche lieve disagio (risposte positive sotto il 60%), riguardo al possesso di conoscenze preliminari in alcune discipline. Si segnalano questi casi alla Presidenza del corso di studio.</p> <p>Non è possibile fare altre considerazioni visto che il corso di studio è attivato da soli due anni.</p>
<b>A livello aggregato</b>	



## Quadro B

<b>Descrizione Quadro</b>	Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (AVA R3.C.2 - R3.B.3)
<b>Riferimenti Operativi</b>	SUA-CdS (A4.a, B3-4-5-6, C2), OPIS, Verbalì CCdS, SMA, Segnalazioni
<b>Elementi di analisi</b>	Accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero) Effettiva realizzazione della dimensione internazionale della didattica (presenza di docenti e studenti stranieri e di titoli congiunti con atenei stranieri) Presenza di problemi rispetto al quoziente docenti/studenti equivalenti a tempo pieno Presenza di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>Fil</b>	Nel commento agli indicatori il CCdS mette in evidenza l'ottimo valore del rapporto studenti/docenti (soprattutto strutturati), registrato da IC05 e IC19. Al costante aumento degli iscritti (quasi raddoppiato nel quinquennio 2015-19 (IC00a-g) ha fatto riscontro un'espansione numerica e di varietà nell'offerta formativa. Si confermano le considerazioni svolte nella relazione 2019 riguardo a internazionalizzazione e strutture per la didattica (aule, laboratori, biblioteche). In particolare, non sono stati attivati nuovi accordi Erasmus, comprensibilmente, data la difficoltà del contesto.
<b>Lettere</b>	I laboratori e le aule sono in linea di massima adeguati, soprattutto per ciò che concerne le attrezzature informatiche, la fruibilità e l'accesso a personale e studenti con disabilità. Sono pervenute segnalazioni di scarsa fruibilità dell'aula 2 di Bernareggi, per capienza e struttura dell'aula. Anche le aule sotterranee della medesima sede sono considerate scarsamente idonee all'accesso e alla permanenza dell'alto numero di studenti che la capienza permette.
<b>CMC</b>	I laboratori e le aule sono in linea di massima adeguati, soprattutto per ciò che concerne le attrezzature informatiche, la fruibilità e l'accesso a personale e studenti con disabilità. Sono pervenute segnalazioni di scarsa fruibilità dell'aula 2 di Bernareggi, per capienza e struttura dell'aula. Anche le aule sotterranee della medesima sede sono considerate scarsamente idonee all'accesso e alla permanenza dell'alto numero di studenti che la capienza permette.
<b>SCO</b>	Il CCdS ha segnalato problemi di sovraffollamento delle aule nel corso del primo semestre (cfr. verbalì 1 e 2/2020). I questionari sui profili dei laureandi (AlmaLaurea 2019) registrano che il 21,1% ha valutato le aule sempre o quasi sempre adeguate, il 57,7% spesso adeguate, il 20,6 % raramente adeguate. Per quanto riguarda l'orientamento e il tutorato agli studenti con bisogni specifici e DSA, il CdS ha individuato un proprio referente che opera in sinergia con l'ufficio di Ateneo e con il referente del Dipartimento. La pianificazione delle aule per le attività didattiche e gli esami del Corso di studi viene svolta in considerazione delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e/o con DSA. In merito al rapporto studenti-docenti, si veda sopra il quadro A. Sul fronte delle tecnologie di trasmissione della conoscenza, il CdS affianca alla didattica frontale interventi seminariali e formazione laboratoriale a carattere pratico e applicativo. Sono state inoltre messe in campo delle iniziative a sostegno della didattica del primo anno (più attenta pianificazione dell'attività didattica e distribuzione dei corsi nei semestri, incremento delle attività di didattica sussidiaria (ADS) e di tutorato a sostegno degli studenti del primo anno, utilizzo della piattaforma di e-learning). A tali attività è stata affiancata una prima progettazione e sperimentazione di attività di blended learning su alcuni corsi del primo anno per agevolare la carriera degli studenti lavoratori. Nella SMA (verbale 7/2020) il CCdS ha confermato l'intenzione di prorogare tali iniziative anche per l'anno successivo, in considerazione dell'effettivo miglioramento dell'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno



	<p>solare). Le azioni di orientamento e supporto alla stesura della prova finale non sono state effettuate nell'a.a. 2019/2020 e il CdS si è impegnato a valutare se e come sarà possibile riprenderle per l'a.a.2020/2021 (SMA, verbale 7/2020).</p> <p>Sul fronte dell'internazionalizzazione, l'indicatore iC10 non è disponibile per il 2019 mentre si registra un calo consistente dell'indicatore iC11 (percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero). Il CdS da tempo ha messo in atto una serie di azioni, sia di carattere comunicativo che di orientamento, a sostegno della mobilità internazionale e il CCdS si è impegnato a confermarle e rafforzarle ulteriormente (verbale 7/2020).</p>
<b>CIE</b>	<p>Non si rilevano problemi e segnalazioni in merito ad aule e strutture. I questionari dei laureandi (AlmaLaurea 2019) rilevano un dato complessivamente positivo rispetto all'adeguatezza delle aule: il 58,6% le reputa "sempre o quasi sempre adeguate", il 41,4% "spesso adeguate". La sede risulta pienamente adeguata dal punto di vista delle attrezzature didattiche, dei laboratori a disposizione e delle infrastrutture. Per quanto riguarda l'orientamento e il tutorato agli studenti con bisogni specifici e DSA, il CdS ha individuato un proprio referente che opera in sinergia con l'ufficio di Ateneo e con il referente del Dipartimento.</p> <p>Nell'ambito dei tirocini, particolarmente rilevante è il lavoro svolto sui tirocini di eccellenza e sui tirocini continuativi che configurano collaborazioni di lunga durata con enti e aziende del territorio e la costruzione di progetti di tirocinio condivisi e co-progettati. Nel Rapporto di Riesame 2020 il Cds si impegna a consolidare ulteriormente la sinergia con le realtà produttive nell'ambito delle professioni, sia mediante progetti di tirocini di eccellenza con partner presenti sul territorio, che attraverso lo sviluppo di didattica seminariale progettata con professionisti e aziende. L'internazionalizzazione della didattica è sostenuta mediante la partecipazione a iniziative di Ateneo e Dipartimento finalizzate al sostegno della mobilità. Particolare rilevanza viene riconosciuta alla promozione dell'accordo di doppio titolo con la Farleigh Dickinson University, di cui fruiscono studenti italiani. Anche su sollecitazione della commissione paritetica (cfr. Relazione 2019), il CdS ha introdotto un corso di lingua inglese (Cultural Theory) dedicato agli studenti in mobilità internazionale.</p> <p>Come opportunamente registrato dal CCdS, gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10 e iC11) segnano nel 2018 una ulteriore flessione. Pur considerando le peculiari condizioni contestuali di emergenza sanitaria, il CCdS si è impegnato a impostare un'azione e una comunicazione più incisiva sia nelle occasioni di presentazione del corso (Open Day, Erasmus Day) che durante lo svolgimento dell'anno accademico per incentivare la mobilità di doppio titolo e la mobilità Erasmus (cfr. Rapporto di Riesame e verbale 7/2020).</p> <p>Sul fronte delle metodologie di trasmissione della conoscenza, si riscontra un potenziamento della didattica seminariale. Sono stati incrementati e riorganizzati seminari a carattere laboratoriale con il coinvolgimento diretto di professionisti del settore e seminari trasversali all'ambito linguistico e alla sociologia dei processi culturali sul tema della comunicazione interculturale e multiculturale (cfr. verbale 6/2020). Questi ultimi sono tuttora in corso di svolgimento, ma l'elevato numero di studenti partecipanti sinora registrato (cfr. verbale 7/2020) dimostra che l'iniziativa è stata capace di intercettare l'interesse e i bisogni formativi degli studenti.</p> <p>L'importanza della didattica laboratoriale e seminariale è stata evidenziata anche nel corso dell'incontro avuto con il comitato d'indirizzo (cfr. p. 2 del Rapporto di Riesame Ciclico). In quella sede, particolare enfasi è stata posta sulla valorizzazione di strategie didattiche atte all'acquisizione di competenze pratiche e soft skills.</p> <p>In relazione al quoziente docenti/studenti, si veda il quadro A.</p>
<b>A livello aggregato</b>	
In relazione ai materiali didattici si segnala l'esito positivo delle azioni intraprese dalla Commissione Disabilità e DSA per mettere a disposizione degli studenti disabili una vasta gamma di strumenti compensativi, con possibilità di accesso a banche dati sempre più ampie. In considerazione del significativo numero di studenti con disabilità e DSA presenti nel Dipartimento, la CPDS mantiene, in collaborazione con i CCdS, l'attenzione alta sulle azioni in corso.	

### Quadro C

<b>Descrizione Quadro</b>	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (AVA R3.B.5 - R3.B.2)
<b>Riferimenti Operativi</b>	OPIS, Sito web CdS (Syllabi), SUA-CdS (A3-4-5, B1-2-5), Tassi di superamento, Segnalazioni



<b>Elementi di analisi</b>	<p>Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare</p> <p>Adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi</p> <p>Applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento</p> <p>Adeguatezza anticipata nelle comunicazioni delle date degli appelli e adeguata cadenza</p> <p>Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso</p> <p>Coerenza delle modalità di accertamento con i risultati di apprendimento e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento degli stessi</p>
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>Filosofia</b>	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del Corso di studio i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 17/7/2020). Il Presidente del Corso di studio, tramite il presidio, ha tempestivamente contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (vedi campo livello aggregato).</p> <p>I tassi di superamento degli esami non presentano criticità, con la sola eccezione di un insegnamento, che ha un tasso di superamento del 40%. Il dato verrà portato all'attenzione del Presidente del corso di studio.</p>
<b>Lettere</b>	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del Corso di studio i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 17/7/2020). Il Presidente del Corso di studio, tramite il presidio, ha tempestivamente contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (vedi campo livello aggregato). Il campo D4 relativo alla chiarezza della modalità di esame nel questionario di rilevazioni delle opinioni degli studenti non segnala elementi di problematicità. Le modalità di assolvimento dell'OFA (obbligo formativo aggiuntivo) sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla voce Iscriverti &gt; Assolvere gli OFA. I tassi di superamento degli OFA si dimostrano in miglioramento rispetto agli anni precedenti, con conseguente diminuzione del tasso di criticità. I valori relativi al superamento degli esami non evidenziano particolari necessità di interventi correttivi a tale proposito.</p>
<b>SCO</b>	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del Corso di studio i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 17/7/2020). Il Presidente del Corso di studio, tramite il presidio, ha tempestivamente contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (vedi campo livello aggregato). Il campo D4 relativo alla chiarezza della modalità di esame nel questionario di rilevazioni delle opinioni degli studenti non segnala elementi di problematicità. I tassi di superamento degli esami non evidenziano particolari criticità, con l'eccezione di un insegnamento che registra un tasso del 31,1%. Il dato verrà portato all'attenzione del Presidente del corso di studio.</p> <p>Il quadro A3.a della SUA-CdS esplicita con chiarezza le conoscenze raccomandate in ingresso (competenza linguistico-comunicativa e conoscenza della lingua inglese al livello B1). Le modalità di assolvimento dell'OFA (obbligo formativo aggiuntivo) sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla voce Iscriverti &gt; Assolvere gli OFA. La SMA mostra un'ottima attenzione agli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, con conseguenti attività di sostegno volte soprattutto ad accompagnare gli esami di Lingua che storicamente fanno segnalare i rallentamenti di carriera più consistenti (verbale 7/2020).</p>
<b>CIE</b>	<p>La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del Corso di studio i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 17/7/2020). Il Presidente del Corso di studio, tramite il presidio, ha tempestivamente contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (vedi campo livello aggregato). Si osserva che il campo D4 del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti relativo alla chiarezza della modalità di esame non segnala elementi di problematicità (solo in un caso la percentuale di soddisfazione risulta di poco inferiore al 70%).</p> <p>I tassi di superamento degli esami non evidenziano criticità, con l'eccezione di un insegnamento. Il dato verrà portato all'attenzione del Presidente del corso di studio. Come rilevato nella relazione della CPDS dell'anno precedente, la SMA continua a mostrare attenzione agli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, con conseguenti attività di tutorato previste nel percorso di studi, inclusa la preparazione della prova finale. In particolare, il CdS si impegna a incentivare le prove intermedie in modo da rendere più flessibile il percorso di studi, anche in considerazione dell'elevato numero di studenti che svolgono attività lavorativa parallelamente allo studio (cfr. SMA e Rapporto di Riesame). Le conoscenze raccomandate in ingresso sono pubblicate sul sito</p>



	di Dipartimento e sul sito del CdS e sono evidenziate anche nella scheda SUA (quadro A3.B). Dopo i colloqui di ammissione, la Presidente e la commissione hanno informato il collegio sulla composizione degli studenti (provenienza geografica e accademica, profili professionali, preferenze rispetto ai tre curricula (Verbale 5/2020).
<b>CMC</b>	La CPDS ha esaminato i syllabi di tutti gli insegnamenti e ha segnalato al Presidente del Corso di studio i pochi casi che richiedevano un supplemento ulteriore di informazioni (cfr. verbale CPDS 17/7/2020). Il Presidente del Corso di studio, tramite il presidio, ha tempestivamente contattato i docenti coinvolti nelle modifiche suggerite (vedi campo livello aggregato). Si osserva che il campo D4 del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti relativo alla chiarezza della modalità di esame non segnala elementi di problematicità. I valori relativi al superamento degli esami non evidenziano particolari necessità di interventi correttivi a tale proposito.
<b>FSSNU</b>	I tassi di superamento esami evidenziano qualche problema, di cui vanno appurate le cause. Percentuali <i>significative</i> (si sono cioè considerati solo gli insegnamenti con almeno 10 studenti, individuati sulla base del piano degli studi) inferiori al 50% di superamento si hanno in tre insegnamenti (rispettivamente: 20%, 35,7% e 42,9%). È probabile che questi tassi siano dovuti a un'alta incidenza di studenti che svolgono anche un'attività lavorativa almeno a tempo parziale, ma l'ipotesi è da verificare. Il dato sul superamento esami e l'ipotesi esplicita sopra formulata trovano riscontro nel numero medio di CFU conseguiti dagli studenti che si iscrivono al secondo anno: solo il 29% ha conseguito almeno 40 CFU (IC01); e solo il 50% ha conseguito almeno 20 CFU (IC15).
<b>A livello aggregato</b>	
Come testimoniato dalla rappresentanza studentesca nella CPDS (cfr. verbale CPDS n. 3/2020) i syllabi sono in generale chiari e ben articolati. Gli studenti fanno soltanto rilevare come la consultazione delle pagine web dei corsi non sia agevole in tutti quei casi in cui il corso si compone di due moduli e la sezione dedicata al syllabus dell'intero corso risulta priva di contenuti. La CPDS, insieme ai Presidenti dei CCS, si impegnerà affinché sia migliorata la fruibilità della pagina. È pervenuta alla CPDS una protesta da parte di una studentessa, che esprimeva un problema non solo personale bensì diffuso, relativamente al mancato rispetto da parte dei docenti dell'ordine di sostenimento dell'esame: in alcuni casi i docenti seguono l'ordine alfabetico anziché quello di iscrizione. La CPDS ha tempestivamente segnalato al Dipartimento il problema, invitando i docenti a prestare attenzione a questo aspetto, molto sentito da parte dei numerosi studenti che svolgono un'attività lavorativa in diversi casi con vincoli d'orario. Il Direttore di Dipartimento si è impegnato inoltre a sondare lo staff tecnico per vedere se è possibile impostare come opzione di default l'ordinamento per data di iscrizione anziché quello alfabetico.	

## Quadro D

<b>Descrizione Quadro</b>	Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico (AVA R3.D.3)
<b>Riferimenti Operativi</b>	SUA-CdS (D4), SMA, RRC, Verbali CCdS-CPDS-CDIP
<b>Elementi di analisi</b>	Esistenza di procedure strutturate per la rilevazione e l'analisi esaustiva dei problemi all'interno del CdS Aggiornamento dell'offerta formativa al fine di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi Analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche su base nazionale o regionale Valutazione della plausibilità e realizzabilità delle proposte di azioni migliorative Presenza di un'attività di monitoraggio completo nell'arco dell'anno a cura del CdS e valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi promossi Intensificazione dei contatti con interlocutori esterni per accrescere le opportunità dei laureati in caso di esiti occupazionali poco soddisfacenti Presa in carico delle segnalazioni e analisi convincenti delle cause dei problemi all'interno dei documenti di Riesame Individuazione di soluzioni plausibili e ricezione delle proposte migliorative all'interno dei documenti di Riesame Considerazione delle indicazioni espresse dalle CPDS da parte del CdS per attività e interventi migliorativi o correttivi Ricezione da parte del CdS delle indicazioni del PQA e scelta degli indicatori del cruscotto ANVUR maggiormente rilevanti



<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>Filosofia</b>	<p>La scheda di monitoraggio annuale (SMA) registra in modo puntuale gli aspetti significativi che emergono dagli indicatori. La CPDS, tramite questa relazione, offre qualche ulteriore spunto di riflessione.</p> <p>La SMA registra una situazione complessivamente di buona salute del corso di studio. Persistono, ma se ne sono spiegate le cause già nella relazione 2019, i dati negativi riguardo, da un lato, l'attrattività del corso di studio fuori regione e, dall'altro, la propensione a svolgere soggiorni Erasmus. Come viene correttamente osservato nel commento agli indicatori, le incertezze e l'esito infausto della Brexit hanno fatto sì che le Università del Regno Unito - tra quelle più appropriate per il corso di studio - non possano stringere rapporti di scambio.</p> <p>La CPDS invita d'altra parte il CCS a monitorare attentamente negli anni a venire l'indicatore IC14 e quello correlato IC24, relativi agli abbandoni. Vi è stata infatti una flessione significativa nella percentuale di studenti che proseguono nel corso di studio dopo il primo anno, dall'85,4% del 2017 (e oltre l'89% del 2015) al 65,2% nel 2018. Il dato, che non sembra correlare con l'aumento del numero degli iscritti (cresciuto moderatamente dal 2018 al 2019; il forte incremento si è avuto dal 2019 al 2020 e sarà registrato dagli indicatori soltanto il prossimo anno), è di lettura non immediata e solo l'evoluzione negli anni a venire potrà fornire indicazioni.</p> <p>Si noti che la percentuale di abbandoni in anni successivi al primo si è abbassata (da oltre il 34% nel 2015 e 25,6% nel 2017, si è passati al 17,2% nel 2018, corrispondente, in assoluto, a 5 studenti), quindi il problema degli abbandoni tende a riguardare esclusivamente il primo anno (si veda anche il dato relativo agli OFA non colmati entro il primo anno, 10,9%, in lieve aumento). Più che sull'orientamento in ingresso, che la CPDS giudica complessivamente adeguato (da quest'anno si sono aggiunti i video delle presentazioni dei corsi di studio, disponibili sul sito web dei corsi di studio), si può pensare a fornire una maggior assistenza in itinere, sollecitando gli studenti ad avvalersi maggiormente del tutorato.</p>
<b>Lettere</b>	<p>La SMA, analizzata nel dettaglio dei suoi indicatori nel corso dell'ultima seduta del CCdS del 24 novembre 2020 (Verbale 7/2020), come riportato nel dettaglio al quadro A della presente relazione, registra una situazione complessivamente di buona salute del corso di studi, in miglioramento negli ultimi due anni per ciò che riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, dato che evidenzia l'efficacia degli interventi correttivi apportati di concerto dalla CPDS e dal CCdS per favorire il raggiungimento di tale cruciale obiettivo.</p> <p>Si segnala in particolare l'efficacia del tutorato per la stesura delle tesi di laurea, erogato in diversi momenti dell'anno per consentire a tutti gli studenti di acquisire gli strumenti atti ad affrontare con competenza e tranquillità la prova finale. Sarà cura della CPDS ribadire la necessità di erogare il servizio di tutorato e i relativi seminari anche negli anni a venire, dati i buoni risultati raggiunti. Dall'analisi della SMA, la CPDS sottolinea che risulta in netto miglioramento anche il dato relativo all'occupazione dei laureati (iCO6TER), che si attesta sull'82,4% nel 2019, anche a seguito dell'impegno nell'aggiornamento dei curricula sulla base della costante attenzione ai cambiamenti del mercato del lavoro, discussi con la consulenza dei rappresentanti dei diversi settori produttivi e degli enti culturali presenti nel comitato di indirizzo. Persistono, ma se ne sono spiegate le cause già nella relazione 2019, i dati negativi riguardo, da un lato, all'attrattività del corso di studio fuori regione e, dall'altro, alla propensione a svolgere soggiorni di studio che consentano l'acquisizione di CFU all'estero. I correttivi proposti non sono verificabili per l'anno in corso data la situazione eccezionale determinata dalla pandemia, che ha reso difficili e a volte impossibili gli spostamenti verso le Università straniere. Sono stati comunque potenziate le azioni informative e l'efficacia comunicativa durante le giornate di orientamento svolte in presenza in autunno e sono stati organizzati in via telematica gli "Erasmus Day", alla presenza dei Presidenti di CdS, della Delegata all'Internazionalizzazione e della rappresentante dell'Ufficio Affari Internazionali, per illustrare al meglio le possibilità di studio all'estero offerte dall'Università di Bergamo.</p>
<b>CMC</b>	<p>La SMA, analizzata nel dettaglio dei suoi indicatori nel corso dell'ultima seduta del CCdS, del 24 novembre 2020 (Verbale 7/2020), come riportato nel dettaglio al quadro A della presente relazione, registra una situazione complessivamente di buona salute del corso di studi, in miglioramento negli ultimi due anni per ciò che riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, dato che evidenzia l'efficacia degli interventi correttivi apportati di concerto dalla CPDS e dal CCdS per favorire il raggiungimento di tale cruciale obiettivo.</p> <p>Si segnala in particolare l'efficacia del tutorato per la stesura delle tesi di laurea, erogato in diversi momenti dell'anno per consentire a tutti gli studenti di acquisire gli strumenti atti ad affrontare con competenza e tranquillità la prova finale. Sarà cura della CPDS ribadire la necessità di erogare il servizio di tutorato e i relativi seminari anche negli anni a venire, dati i</p>



	<p>buoni risultati raggiunti. Dall'analisi della SMA risulta in netto miglioramento anche il dato relativo all'occupazione dei laureati a tre anni dal titolo (iC07TER), che si attesta a 93,5% nel 2019, anche a seguito dell'impegno nell'aggiornamento dei curricula sulla base della costante attenzione ai cambiamenti del mercato del lavoro, discussi con la consulenza dei rappresentanti dei diversi settori produttivi e degli enti culturali presenti nel comitato di indirizzo. Persistono, ma se ne sono spiegate le cause già nella relazione 2019, i dati negativi riguardo, da un lato, all'attrattività del corso di studio fuori regione e, dall'altro, alla propensione a svolgere soggiorni di studio che consentano l'acquisizione di CFU all'estero. I correttivi proposti non sono verificabili per l'anno in corso data la situazione eccezionale determinata dalla pandemia, che ha reso difficili e a volte impossibili gli spostamenti verso le Università straniere. Sono stati comunque potenziate le azioni informative e l'efficacia comunicativa durante le giornate di orientamento svolte in presenza in autunno e sono stati organizzati in via telematica gli "Erasmus Day", alla presenza dei Presidenti di CdS, della Delegata all'Internazionalizzazione e della rappresentante dell'Ufficio Affari Internazionali, per illustrare al meglio le possibilità di studio all'estero offerte dall'Università di Bergamo.</p>
<b>SCO</b>	<p>La SMA del CdS, integrata dalla discussione del CCdS (cfr. verbale 7/2020), è completa e ben analizzata. I verbali dei CCdS evidenziano un'attenzione costante alle indicazioni della CPDS e all'aggiornamento dei contenuti didattici del CdS. Gli indicatori relativi all'occupazione sono ben monitorati nella SMA. Si segnala un lieve calo nella percentuale di occupati a un anno dalla laurea rispetto al 2018, ma il dato permane superiore alla media nazionale e regionale. Grazie all'intensa attività dei tirocini e in particolare dei tirocini di eccellenza, il CdS ha instaurato un dialogo costante con le realtà produttive sulla corrispondenza tra l'offerta formativa e le esigenze di specializzazione professionale del territorio.</p>
<b>CIE</b>	<p>La SMA del CdS, integrata dalla discussione del CCdS (cfr. verbale 7/2020), analizza in modo puntuale i diversi indicatori, sottolineando quelli maggiormente critici (iC15, iC15bis, ovvero percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU o 1/3 dei CFU al I anno; iC24, percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) e proponendo azioni plausibili (semplificazione nell'organizzazione degli orari e nella calendarizzazione degli esami).</p> <p>Il rapporto di riesame ciclico (discusso dal Consiglio del 10.09.2020, cfr. verbale 6/2020) svolge un'analisi adeguata delle criticità sulla base dei dati a disposizione e individua soluzioni plausibili. Nello specifico, alla constatazione di un lieve calo dell'indicatore riferito alla percentuale di laureati occupati con contratto regolare e retribuito a un anno dal titolo (sebbene sempre ampiamente superiore al dato nazionale e d'area) corrisponde l'obiettivo di intensificare ulteriormente i contatti con interlocutori esterni, in particolare con le parti sociali e il comitato di indirizzo al fine di supportare l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti. La progettualità espressa in questo ambito appare circostanziata e specificata tramite obiettivi concreti (es. tirocini di alto profilo, pubblicazione esiti didattica laboratoriale, attivazione reti ex studenti).</p> <p>A questo proposito, la CPDS registra l'avvenuta convocazione del comitato d'indirizzo in data 31 agosto 2020 e confluita nell'individuazione di una serie di linee guida relative alla qualificazione dell'offerta formativa in accordo con le necessità espresse dal panorama professionale di riferimento. Un'ulteriore problematicità rilevata dal rapporto di riesame riguarda alcuni indicatori relativi alla regolarità delle carriere e, in maniera più rilevante, l'abbandono del CdS (iC24), su cui il CCdS intende intervenire assicurando un'adeguata calendarizzazione delle lezioni, degli esami e delle prove in itinere. La CPDS si impegna a monitorare la realizzazione di iniziative a sostegno di studenti con esigenze specifiche o che scontano rallentamenti di carriera e l'attuazione di iniziative di didattica integrativa per la stesura della tesi come annunciato nel rapporto di riesame (p. 6).</p>
<b>A livello aggregato</b>	

## Quadro E

<b>Descrizione Quadro</b>	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<b>Riferimenti Operativi</b>	SUA-CdS (A, B), University, Sito web CdS, Verbali CPI, Regolamenti didattici
<b>Elementi di analisi</b>	Costanza dell'interazione con le parti interessate in fase di progettazione del CdS, in coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi



	<p>Rappresentatività delle parti consultate (direttamente o tramite studi di settore) a livello regionale, nazionale e internazionale Coerenza tra attività di orientamento in ingresso e in itinere (ove previste) con i risultati del monitoraggio delle carriere Completezza delle informazioni contenute nelle pagine web del CdS richiamate nella SUA-CdS Permanenza della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione</p>
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>Filosofia</b>	<p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS. Il CdS dispone di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, degli enti culturali e del terzo settore. Il comitato non si è riunito nel 2020.</p>
<b>Lettere</b>	<p>Il CdS ha portato avanti una ricognizione sistematica degli studi di settore. Dispone inoltre di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, degli enti culturali e del terzo settore. Il CdS ha commentato e accolto le osservazioni della CPDS in merito alla necessità di rendere sistematica la consultazione periodica delle parti interessate mediante la riunione del Comitato d'indirizzo, convocato nel novembre del 2019 (Verbale n. 1/2019) per costruire in modo specifico e più adeguato alle esigenze occupazionali del territorio i diversi curricula e accogliere i suggerimenti per mettere a punto nuove tipologie di competenze e conoscenze applicate ai vari ambiti d'impiego nella costruzione delle figure professionali. Le particolari condizioni legate all'emergenza sanitaria hanno imposto un rinvio della convocazione del Comitato di indirizzo nel 2020, che verrà consultato comunque nei termini previsti nei primi mesi del 2021. La CPDS suggerisce al CCdS di mantenere alta l'attenzione su questo progetto.</p> <p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS.</p>
<b>SCO</b>	<p>Il CdS ha portato avanti una ricognizione sistematica degli studi di settore. Dispone inoltre di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo editoriale, imprenditoriale e del terzo settore. Il comitato non si è riunito nel 2020. Come esplicitato anche nel quadro A.1b della SUA-Cds, nel corso della seduta del 15 gennaio 2020 (cfr. verbale 1/2020), il CdS ha commentato e accolto le osservazioni della CPDS in merito alla necessità di rendere sistematica la consultazione periodica delle parti interessate mediante la convocazione del Comitato d'indirizzo. Nella seduta dell'11 febbraio 2020 (cfr. verbale 2/2020) il CCdS ha introdotto una Commissione per i rapporti con le parti sociali, composta dalla Presidente, dal gruppo di riesame e dalla responsabile tirocini con l'incarico di iniziare le procedure per la consultazione. Le particolari condizioni legate all'emergenza sanitaria hanno impedito di procedere nella strada indicata. La CPDS suggerisce al CCdS di procedere al più presto con la convocazione, anche in modalità telematica.</p> <p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS.</p>
<b>CMC</b>	<p>Il CdS ha portato avanti una ricognizione sistematica degli studi di settore. Dispone inoltre di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, degli enti culturali e del terzo settore. Il CdS ha commentato e accolto le osservazioni della CPDS in merito alla necessità di rendere sistematica la consultazione periodica delle parti interessate mediante la riunione del Comitato d'indirizzo, convocato nel novembre del 2019 (Verbale n.1/2019) per costruire in modo specifico e più adeguato alle esigenze occupazionali del territorio i diversi curricula e accogliere i suggerimenti per mettere a punto nuove tipologie di competenze e conoscenze applicate ai vari ambiti d'impiego nella costruzione delle figure professionali. Le particolari condizioni legate all'emergenza sanitaria hanno imposto un rinvio della convocazione del Comitato di indirizzo nel 2020, che verrà consultato comunque, nei termini previsti, nei primi mesi del 2021. La CPDS suggerisce al CCdS di mantenere alta l'attenzione su questo progetto, proseguendo nelle azioni intraprese..</p> <p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS.</p>
<b>CIE</b>	<p>Il CdS dispone di un Comitato d'indirizzo (convocato il 31.08.2020) che appare adeguatamente rappresentativo del panorama professionale di riferimento a livello nazionale e regionale. Ha rapporti con diversi stakeholders e cura l'aggiornamento dell'offerta didattica anche attraverso il confronto con diversi studi di settore (cfr. SUA 2019, quadro A1b).</p>



	<p>Dal rapporto di riesame emerge inoltre il progetto di una consultazione diretta con le parti sociali (compresi i partner di tirocinio), non presenziale e a frequenza annuale, mediante la somministrazione di questionari. Tale strumento, combinato con le consultazioni indirette di fonti documentali e il confronto con il comitato d'indirizzo, dovrebbe consentire un aggiornamento costante del percorso formativo e della definizione dei profili professionali. La CPDS constata che il progetto ha iniziato a prender forma nel corso del CCdS del 10 settembre 2020 (cfr. verbale 6/2020) nel corso del quale la Presidente ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro per l'individuazione degli stakeholder da coinvolgere nella consultazione, e si impegna a monitorare lo sviluppo futuro dell'iniziativa.</p> <p>Come già segnalato nella relazione 2019, la CPDS invita il CCS a proseguire sul progetto di organizzazione di cicli di incontri aperti agli studenti e alla cittadinanza con soggetti che lavorano in posizioni apicali nell'ambito delle professioni della comunicazione di cui si fa esplicita menzione anche nel rapporto di riesame (una prima bozza dell'iniziativa si ritrova inoltre nel verbale 5/2020).</p>
<b>FSSNU</b>	<p>Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS. Il CdS dispone di un comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo imprenditoriale, degli enti culturali e del terzo settore. Il comitato non si è riunito nel 2020.</p>
<b>A livello aggregato</b>	

## Quadro F

<b>QUADRO F</b>	
<b>Descrizione Quadro</b>	Ulteriori Proposte di miglioramento
<b>Riferimenti Operativi</b>	Indicatori ulteriori scelti dalla CPDS, Segnalazioni
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>Sigla CdS 1</b>	
<b>Sigla CdS 2</b>	
....	
<b>A livello aggregato</b>	

## Sinottico Azioni Migliorative

*Specificare se le azioni sono a livello di CdS, Dipartimento o Ateneo. Il responsabile dell'azione deve essere un membro interno alla CPDS. Inserire le azioni in ordine di priorità.*

Azione	Intensificazione consultazione con parti sociali
Num. progressivo	<b>1</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>CCdS</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>febbraio 2021</b>
Descrizione	Convocare almeno una volta l'anno il comitato d'indirizzo
Responsabile interno alla CPDS	Tutta la CPDS
Esito atteso e tempistica	Controllare l'aggiornamento dei profili professionali Settembre 2021



Azione	Riservare spazio all'inizio dei corsi all'illustrazione di Leganto
Num. progressivo	<b>2</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>CCS, DIP</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>settembre 2021</b>
Descrizione	Chiedere a tutti i docenti, nella prima lezione dei loro corsi, di illustrare le modalità di accesso alle informazioni disponibili sulle pagine web degli insegnamenti, con particolare riguardo alla bibliografia, ora presente nel sistema integrato Leganto
Responsabile interno alla CPDS	Tutta la CPDS
Esito atteso e tempistica	Dissipare le incertezze degli studenti riguardo ai programmi d'esame, misurabile tramite un miglioramento delle risposte positive alle domande D3 e D4 delle OPIS.

### Sinottico Azioni Migliorative - Consuntivo (proposte l'anno precedente)

Riportare le azioni proposte nella relazione annuale dell'anno precedente commentandone l'esito e l'efficacia.

Azione	Interventi sul rapporto di riesame ciclico Lettere e CMC
Num. progressivo	<b>1</b>
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	L'azione riguardava il prossimo riesame ciclico, che quest'anno non era ancora previsto.

Azione	Interazione programmata con le parti interessate
Num. progressivo	<b>2</b>
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	A causa dell'emergenza sanitaria, il comitato d'indirizzo di SCO non è stato convocato.

Azione	Miglioramento commenti a valutazione studenti
Num. progressivo	<b>3</b>
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Migliorabile. I CCdS discutono delle valutazioni degli studenti ma, nel caso delle aree di filosofia e di lettere, non c'è verbalizzazione delle discussioni. La CPDS si farà carico, tramite i propri membri (rispettivi per area), di sensibilizzare i CCdS su questo punto.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Dipartimento  
di Lettere, Filosofia,  
Comunicazione